

ISTITUTO COMPRENSIVO MOLASSANA

AMBITO 3 GENOVA

Rete di Ambito GENOVA 3

I.C.SAN FRUTTUOSO	I.C.BURLANDO	I.C.STURLA	IIS FIRPO-BUONARROTI
I.C.SAN GOTTARDO	I.C.MONTALDO	I.C.FOCE	IISS MAJORANA/GIORGI
I.C.VALTREBBIA	I.C.MARASSI	I.C.SAN MARTINO BORGORATTI	LICEO CL DORIA
I.C.STAGLIENO	I.C.QUEZZI	I.C.QUINTO/NERVI	LICEO SANDRO PERTINI
I.C.MOLASSANA	I.C.TERRALBA	I.C.ALBARO	LICEO CL SCIENT-SPORT KING
I.C.PRATO	I.C.QUARTO	I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C	IPSEOA M.POLO

CORSO DI FORMAZIONE

**Strumenti per la crescita, l'autovalutazione delle competenze, il miglioramento continuo:
Piano di Miglioramento, Sistemi di monitoraggio, Gestione prove INVALSI
(ID SOFIA n. 14061)**

PROGRAMMA - VENERDÌ 6 APRILE h. 10,00 – 14,00

Presentazione del corso: DS Maria Teresa Vacatello

Il percorso, presentazioni e conoscenza:

P. Senni Guidotti Magnani, S. Bombardi, C. Pasqualin e M. Tonelli

1° Relazione: Competenze professionali per RAV e PdM – Portfolio e standard di competenze - C. Pasqualin

2° Relazione: Un aiuto dalla letteratura per il bilancio di competenza – P. Senni Guidotti Magnani

Laboratorio

Quattro gruppi misti per provenienza e ordine scolastico

Attuazione di laboratorio metodo Bing adattato (lettura di testo stimolo, scrittura e lettura individuale)

Breve report di gruppo con punti forti, punti deboli e bisogni formativi

Comunicazione in plenaria

Spiegazione del lavoro da attuare fra primo e secondo incontro

***** materiali di lavoro ****

a) ATTIVITÀ NEL PERIODO FRA IL PRIMO E IL SECONDO INCONTRO

Individuare le azioni di un processo presente nel PdM (didattico/educativo o organizzativo) in cui si è attrici/attori e descriverlo utilizzando la seguente griglia:

- denominazione (es. progettare o organizzare visita di istruzione, costruire UDA, ... predisporre calendario annuale degli impegni)
- criticità e traguardo del PdM che lo ha generato
- obiettivi del processo
- responsabile del processo
- persone coinvolte
- durata delle azioni e durata complessiva
- indicatori per rilevare l'efficacia rispetto ai traguardi di esito (risultati di apprendimento, risultati di competenza, ecc.)
- soglia di accettabilità del risultato
- esempio di un eventuale scostamento o risultato negativo

b) MATERIALI AL SEGUITO - FASCICOLO DI LAVORO INDIVIDUALE

STRUTTURA DEL LABORATORIO DI AUTO-INTEROSSERVAZIONE RIFLESSIVA CON L'ATELIER DI SCRITTURA METODO BING adattato alla situazione

L'attività con livello di difficoltà zero può essere riprodotta in qualsiasi classe dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore, università e life long learning e si basa sull'attività e gli studi di Elisabeth Bing, (... HO NUOTATO FINO ALLA RIGA – Bambini alla conquista della scrittura, Feltrinelli Economica, 1977)

Le finalità dell'atelier sono:

1. leggere, scrivere, ascoltare, confrontare su consegne specifiche per riflettere su: benessere personale, situazione della propria scuola, relazione, cambiamento, miglioramento, bilancio di competenza
2. elaborare un primo bilancio di competenze possedute e di bisogni formativi individuali, di istituto e di rete

N.	Titolo	Testo stimolo e consegna	durata	prodotto	funzione
1	<i>Mi piace non mi piace nella mia esperienza scolastica</i>	Roland Barthes, <i>Mi piace non mi piace</i> <i>Fai un elenco di cose che ti piacciono e non ti piacciono nella scuola</i>	10 minuti	scritture e letture individuali	entrare in situazione
2	<i>I preconcezioni sul cambiamento e sul miglioramento</i>	Da <i>Diario di scuola</i> di D. Pennac, Feltrinelli, pag. 155 <i>Cerca un preconcezione che ti capita di ascoltare o usare sul cambiamento e sul miglioramento degli apprendimenti, scrivi se lo condividi o meno e spiega il motivo.</i> <i>Esempi: questa legge 107 è inapplicabile non abbiamo mezzi; con questi stipendi...; ho una classe troppo eterogenea non ce la faremo mai a personalizzare....</i>	30 minuti	scritture e letture individuali	affrontare il cambiamento
3	<i>La scrittura del bilancio (... di competenze) – So fare non so fare</i>	D. Defoe, <i>Robinson Crusoe</i> <i>Scrivi tre cose che sai fare bene nella professione tua e dei tuoi colleghi e tre in cui ritieni abbiate difficoltà.</i>	30 minuti	scritture e letture individuali	mettersi in gioco (motivazione e competenza)

c) CONSEGNE E TESTI STIMOLO

1. Roland Barthes, *Mi piace non mi piace*
Fai un elenco di cose che ti piacciono e non ti piacciono nella scuola

Mi piace: l'insalata, la cannella, il formaggio, i condimenti, le paste di mandorle, l'odore del fieno tagliato (mi piacerebbe che un "naso" fabbricasse un profumo simile), le rose, le peonie, la lavanda, lo champagne, le posizioni leggere in politica, Glenn Gould, la birra freddissima, i cuscini piatti, il pane tostato, i sigari Avana, Hendel, la passeggiate moderate, le pere, le pesche bianche o di vigna, le ciliege, i colori, gli orologi, le penne stilografiche, le portate intermedie, il sale crudo, i romanzi realistici, il piano, il caffè, tutta la musica romantica, Sartre, Brecht, Verne, Fourier, i treni, avere degli spiccioli, camminare coi sandali di sera, i Max Brothers, ecc.

Non mi piace: i cagnolini lùlù bianchi, i gerani, le fragole, il clavicembalo, Mirò, le tautologie, i cartoni animati, Arthur Rubinstein, le ville, i pomeriggi, Bartok, Vivaldi, telefonare, i cori di bambini, i concerti di Chopin, le danze rinascimentali, il politico-sessuale, le scene, le iniziative, la fedeltà, la spontaneità, le serate con gente che non conosco, ecc.

2. Da *Diario di scuola* di D. Pennac, Feltrinelli, pag. 155
Dopo aver letto il brano di Pennac cerca un preconcezione che ti capita di ascoltare o usare sul cambiamento e sul miglioramento degli apprendimenti e organizzativo. Scrivi se lo condividi o meno e spiega il motivo.
Esempi: questa legge 107 è inapplicabile non abbiamo mezzi; con questi stipendi...; ho una classe troppo eterogenea non ce la faremo mai a personalizzare....

Il fatto è che una delle accuse più frequenti fatte dalla famiglia e dai professori allo studente che va male a scuola è l'inevitabile: "Ma allora tu lo fai apposta!" Vuoi imputazione diretta ("Non raccontarmi storie, tu lo fai apposta!") vuoi esasperazione conseguente a ennesima spiegazione ("Ma non è possibile, tu lo fai apposta!"). Quante volte io stesso l'ho sentita e più tardi pronunciata, questa accusa, dito puntato verso uno studente o verso mia figlia, quando imparava a leggere, se tentennava un po'. Fino al giorno in cui mi sono chiesto che cosa stessi dicendo. (da Diario di scuola – D. Pennac –ed. Feltrinelli pag. 155)

3. D. Defoe, Robinson Crusoe

Dopo aver letto il testo stimolo di Defoe scrivi tre cose che sai fare bene nella professione di insegnante e tre in cui ritieni di avere difficoltà. Datti un voto da 0 a 10 e segnala contenuti e modalità di formazione che ti piacerebbe seguire

<< Incominciai allora a meditare seriamente sulla situazione in cui mi trovavo ... e siccome la ragione cominciava a prevalere sullo sconforto, m'ingegnai ... a contrapporre il bene al male, ... e così stabilii nel seguente modo, con assoluta imparzialità, quali fossero il dare e l'avere di un libro contabile, le consolazioni di cui godevo e le afflizioni che avevo sofferto:

Sono stato gettato su questa spaventosa isola deserta senz'alcuna speranza di salvezza ...

Ma sono vivo. Non sono annegato, com'è accaduto di tutti i miei compagni di navigazione

Sono stato scelto, fra tutti gli uomini, per esser separato da tutti e condurre una vita infelice

Ma è anche vero che sono stato scelto io, di tutto l'equipaggio, per scampare alla morte. E colui che mi ha miracolosamente salvato dalla morte può anche salvarmi da questa condizione.

Sono stato separato dal genere umano, per vivere reietto, al bando del consorzio civile. Non ho indumenti per coprirmi.

Ma non sono ridotto alla fame su una terra sterile, priva di qualsiasi possibilità di sostentamento

Ma il clima è caldo, non potrei indossare alcune vestito, anche se ne avessi

Non ho strumenti di difesa per proteggermi dall'attacco di uomini o animali

Ma in questa isola non vedo belve feroci che possano aggredirmi, come ne avevo viste sulla costa dell'Africa. Che cos'avrei fatto se fossi finito laggiù?

Non ho nessuno con cui parlare e dal quale avere conforto.

Ma per miracolo divino la nave è andata a ad arenarsi a breve distanza dalla riva, cosicché ho potuto cavarne tante cose utilissime, che mi serviranno per soddisfare le mie necessità o per mettermi in grado di soddisfarle finché avrò vita >>

d) FOGLIO PER LE SCRITTURE INDIVIDUALI

Istituto di appartenenza: _____
Nome e cognome: _____

1. Roland Barthes, *Mi piace non mi piace*

Fai un elenco di cose che ti piacciono e non ti piacciono nella scuola

2. Da *Diario di scuola* di D. Pennac, Feltrinelli, pag. 155

Cerca uno preconetto che ti capita di ascoltare o usare sul cambiamento e sul miglioramento degli apprendimenti. Scrivi se lo condividi o meno e spiega il motivo.

Esempi: questa legge 107 è inapplicabile non abbiamo mezzi; con questi stipendi...; ho una classe troppo eterogenea non ce la faremo mai a personalizzare....

3. D. Defoe, *Robinson Crusoe*

Scrivi tre cose che sai fare bene nella professione tua e dei tuoi colleghi e tre in cui ritieni abbiate difficoltà. Elabora il diagramma SWOT (vedi...) finalizzato ai traguardi indicati nel RAV della tua scuola

e) SCHEDA PER IL BILANCIO DI COMPETENZE INDIVIDUALE

COMPETENZE POSSEDUTE SCRIVERE 3 COMPETENZE E GRADUARLE DA livello 0 (non posseduta) A livello 5 (molto posseduta)	BISOGNI FORMATIVI SCRIVERE 3 BISOGNI FORMATIVI
1. _____	1. _____
2. _____	2. _____
3. _____	3. _____

SCHEDA PER IL BILANCIO DI COMPETENZE DI GRUPPO

PUNTI DEBOLI	PUNTI FORTI	BISOGNI FORMATIVI